



Regione Toscana

Safe
PROGNOSE PER LA SICUREZZA



INAIL
ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE
DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA



Firenze, 11 marzo 2025

Giornata di Studio

Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Dal PNP al PRP: programmazione delle attività di vigilanza, modelli di intervento e indicatori di efficacia

Roberta Consigli Azienda UsI Toscana Nord Ovest

Dal PNP al PRP 2020-2025

- **16/12/2020** DGRT 1607 recepimento intesa 127 (adozione del PNP)
- **1/1/2021** inizio elaborazione PRP
- **27/12/2021** DGRT 1046 approvazione PRP 2020-2025

Vincolanti al fine del raggiungimento LEA della Prevenzione:

- 2021 approvazione PRP entro 31/12/2021
- 2022-2025 raggiungimento degli obiettivi annuali



La struttura del PNP 20-25

6 Macro-obiettivi

91 Obiettivi strategici da raggiungere

138 linee strategiche di intervento

10 Programmi predefiniti da attuare obbligatoriamente

Programmi liberi per completare il raggiungimento degli obiettivi strategici

10 Azioni Centrali (di competenza ministeriale)

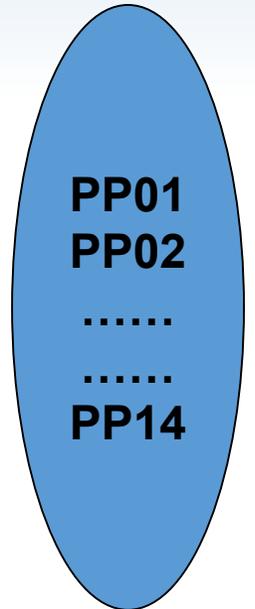
I macrobiettivi del PNP e i programmi predefiniti di riferimento in ambito prevenzione sul lavoro

1. Malattie croniche non trasmissibili ➡ **PP03**
2. Dipendenze e problemi correlati
3. Incidenti domestici e stradali
- 4. Infortuni e Incidenti sul lavoro, malattie professionali ➡ PP06-07-08**
5. Ambiente, clima e salute
6. Malattie infettive prioritarie

La struttura del PRP

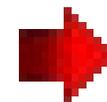
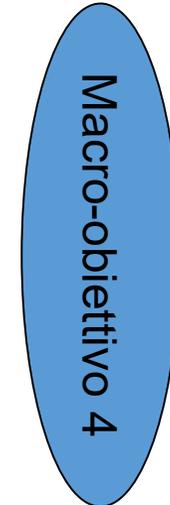
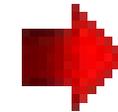
- 10 programmi predefiniti, uguali per tutte le regioni
- 4 programmi liberi, a supporto di quelli predefiniti per assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici del PNP
- 118 azioni
- in ogni programma
 - obiettivi e indicatori trasversali e specifici
 - azioni, fra le quali almeno una orientata all'**equità**:

Obiettivo misurabile di riduzione (o di non incremento) delle disuguaglianze osservate e relativi indicatori di processo e di esito finale



I programmi predefiniti per la prevenzione sul lavoro

- PP06 Piano Mirato di Prevenzione
- PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura
- PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
- PP03 Luoghi di Lavoro che promuovono salute



I 3 PP afferenti al macro-obiettivo 4

Realizzano diversi obiettivi strategici del PRP

- potenziare la rete di collaborazione tra professionisti sanitari per la tutela della salute del lavoratore in un'ottica di "Total worker health"
- assicurare la sorveglianza sanitaria degli ex esposti
- ... redazione e ricognizione di linee di indirizzo
- ... perfezionare la conoscenza delle storie lavorative ed espositive
- ... portare a regime i registri dei tumori ad alta e bassa frazione eziologica, di esposizione a cancerogeni e biologici....
- ... dalla prevenzione di infortuni e malattie alla conservazione attiva dello stato di salute....

PP06 Piano mirato di prevenzione

- Obiettivo: produzione di piani mirati di prevenzione in comparti differenti da edilizia e agricoltura
- Declinazione nei seguenti comparti produttivi
 - ❖ Logistica e Trasporti
 - ❖ Scuola
 - ❖ Estrattivo e lapideo
 - ❖ Porto e industrie ad alto rischio di Livorno
 - ❖ Ciclo-fattorini (azione equity-oriented)

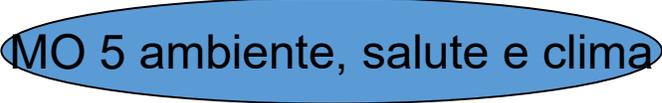
PP03-Luoghi di lavoro che promuovono salute

- Predisposizione di atti di indirizzo regionale sul WHP
- Formazione al counseling breve dei medici competenti sul WHP
- Realizzazione da parte delle aziende private ed amministrazioni pubbliche, di interventi evidence based nel programma WHP
- Realizzazione da parte delle aziende sanitarie ed ospedaliere di interventi evidence based nel programma WHP
- Individuazione dei componenti e nomina del gruppo regionale e dei 3 aziendali per i percorsi di collaborazione sul programma WHP
- Stesura di accordi, protocolli di sistema
- Tutela della salute dei lavoratori e del loro contesto sociale (famigliari, amici....)
- **Favorire la partecipazione delle imprese medie, piccole e micro al programma regionale WHP (azione equity-oriented)**

PP07-Prevenzione in edilizia e agricoltura

- Intersettorialità
- Piano per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili
- Piano mirato di prevenzione relativo alla gestione dei prodotti fitosanitari e alla esposizione occupazionale e para-occupazionale *
- Piano per la sicurezza dei lavoratori nel comparto agricoltura
- Comunicazione
- Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia e agricoltura
- Formazione
- Piano mirato di prevenzione dal rischio di caduta dall'alto nei cantieri edili
- **Attuare iniziative di formazione e informazione/comunicazione rivolte agli addetti stagionali e disoccupati che operano nel settore agricolo (azione equity-oriented)**

PMP relativo alla gestione dei PF

- I fitosanitari, in quanto rischio trasversale, richiedono una **gestione integrata e multidisciplinare**
- PMP  
- valutare l'esposizione a PF, oltre che su soggetti professionalmente esposti, anche sulla popolazione generale (esposizione para-occupazionale)
- individuare il principio attivo su cui eseguire le misure, previa indagine sul reale utilizzo dei PF nelle specifiche aree regionali individuate (quantitativi impiegati, caratteristiche tossicologiche e di diffusione ambientale dei principi attivi)

DECLINAZIONE A LIVELLO TERRITORIALE

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Produzione Vitivinicola



AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
Attività florovivaistica

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
Tabacco nella Valtiberina Aretina



Regione Toscana

Direzione
Sanità Welfare e Coesione Sociale

PP08-Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio SLC

- Piano mirato “Prevenzione del rischio stress correlato al lavoro”, sviluppato dall’ Az. USL Nordovest nel comparto delle banche
- Piano mirato “Prevenzione delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico”, sviluppato dall’Az. Usl Sudest nel comparto della logistica
- Piano mirato “Prevenzione del rischio cancerogeno professionale”, sviluppato dall’Az. Usl Centro nel comparto conciario
- **Omogeneizzazione accesso ai servizi degli ambulatori PISLL in Toscana (azione equity-oriented)**

Obiettivi trasversali dei programmi predefiniti

- **Intersettorialità:** condivisione nel Comitato art. 7 e negli organismi territoriali di coordinamento
- **Formazione:** realizzazione di percorsi di formazione per le aziende, i soggetti del sistema di prevenzione, gli operatori dei Servizi Pisll
- **Comunicazione:** produzione di report periodici su rischi e danni da lavoro, diffusione di buone pratiche e materiale informativo
- **Equità:** orientamento degli interventi verso criteri di contrasto alle disuguaglianze

Tabella D – Indicatori di monitoraggio degli obiettivi relativi alle azioni trasversali periodo 2021/2025

		PP06	PP07	PP08
2021	INTERSETTORIALITÀ			
	FORMAZIONE			
	COMUNICAZIONE			
	EQUITÀ		Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA	
2022	INTERSETTORIALITÀ	almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	almeno due incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie del PMP con redazione dei relativi verbali	almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP
	FORMAZIONE	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)
	COMUNICAZIONE	almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione
	EQUITÀ	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).
2023	INTERSETTORIALITÀ	almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	almeno due incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie del PMP con redazione dei relativi verbali	almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP
	FORMAZIONE	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)
	COMUNICAZIONE	almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione
	EQUITÀ	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).
2024	INTERSETTORIALITÀ	almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	almeno due incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie del PMP con redazione dei relativi verbali	almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP
	FORMAZIONE	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)
	COMUNICAZIONE	almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione
	EQUITÀ	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).
2025	INTERSETTORIALITÀ	almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	almeno due incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie del PMP con redazione dei relativi verbali	almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP
	FORMAZIONE	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)
	COMUNICAZIONE	almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione
	EQUITÀ	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).

Monitoraggio 2024 azioni trasversali

		PP06	PP07	PP08
2024	INTERSETTORIALITÀ	almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	almeno due incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie del PMP con redazione dei relativi verbali	almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie del PMP
	FORMAZIONE	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)
	COMUNICAZIONE	almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione
	EQUITÀ	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).
2025	INTERSETTORIALITÀ	almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	almeno due incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie del PMP con redazione dei relativi verbali	almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie del PMP
	FORMAZIONE	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)
	COMUNICAZIONE	almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione
	EQUITÀ	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Vedi tabella F).

Intersectorialità

2 Riunioni del Comitato art.7 (14/02 e 21/11 2024)

Comunicazione

presentazione attività di vigilanza 2023 al Comitato 7 del 23/05/2024

Partecipazione a congresso nazionale SIML

Presentazione portale Osservatorio CeRimp - 18 giugno

Formazione

Seminario regionale organizzato dalla rete regionale rls dedicato al ruolo del RLS - 5 novembre

Convegno regionale dedicato al Protocollo per la sicurezza in ambienti confinati - 9 maggio

Incontri formativi dedicati al Protocollo per la sicurezza in ambienti confinati - 30 ottobre e 25 novembre

Corso di formazione regionale rivolto alle scuole "Trasmettere la cultura della sicurezza" - 11 Marzo -17 Aprile

Incontri formativi dedicati alla sicurezza dei ciclofattorini (riders)

4 pillole formative su sicurezza riders pubblicate sul sito dell'Az. Usi Centro

RISTAMPA E DISTRIBUZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/08

SEMINARIO "Lo Stress Lavoro Correlato fra normative tecniche e linee guida di organismi nazionali e internazionali: la nozione di capacità lavorativa" - 23 ottobre

Equità: Omogenizzazione accesso ai servizi degli ambulatori PISLL

Applicazione uniforme delle modalità di accesso agli ambulatori di medicina del lavoro

già realizzata nelle 3 ASL Toscane

Monitoraggio degli obiettivi specifici- anno 2024

- **PP06** - attivati tutti i Piani Mirati previsti in comparti diversi da edilizia e agricoltura
- **PP07** - presentato report annuale sull'attività ispettiva al Comitato art 7
 - somministrata la Chek-List per il rischio caduta dall'alto nel 10% dei cantieri
 - avviati i campionamenti per la valutazione dell'esposizione occupazionale e para-occupazionale a Fitosanitari in tutte e tre le Az. USL
 - effettuati i previsti controlli sull'applicazione delle Buone Prassi di sorveglianza sanitaria in agricoltura e edilizia
- **PP08** - avviata la vigilanza ed eseguiti i previsti controlli sull'applicazione delle Buone Prassi di sorveglianza sanitaria nei comparti conciario, banche e logistica

Orientamento all'equità

- **PP06** - tutela della salute e sicurezza dei ciclofattorini: controllato il 50% delle aziende che hanno aderito al documento regionale
- **PP07** - prevista la realizzazione di corso di formazione per i lavoratori agricoli stagionali: non realizzato per indisponibilità di discenti
 - realizzata linea di indirizzo per la protezione dei lavoratori dagli effetti del calore
 - in corso di realizzazione opuscoli in multilingue sullo sfruttamento lavorativo
- **PP08** – uniformata la modalità di accesso agli ambulatori Pisll nelle tre Az. Usl

La copertura del territorio nel 2024:8,1%

(LEA della prevenzione, standard 5%)

Cantieri notificati	38.557
Cantieri controllati	5.034 13%
Caduta dall'alto	1.338
Amianto	197

Unità Locali controllate	15.950
Edilizia	6.230
Agricoltura	1.185
Altri comparti	8.065
Logistica	395
estrattivo	+ di 400 accessi
Lapideo	+ di 100 accessi
Porto	+ di 100 accessi
PP08	75

Inoltre

- 52 Indagini di **igiene industriale** comprensive dei controlli sull'applicazione dei regolamenti Reach, CLP e biocidi
- 35 controlli sull'applicazione delle **Buone Prassi** di Sorveglianza Sanitaria effettuata dal Medico Competente nei comparti
 - agricoltura e edilizia
 - concerie per il rischio cancerogeno
 - logistica per il rischio da patologie muscolo-scheletriche,
 - banche per il rischio SLC
- 2185 **pareri** espressi, di cui 64 con sopralluogo

Sanzioni: 4.861.771 ex 758

224.213 sanzioni amministrative

	edilizia	agricoltura	Altri comparti	totale
Verbali 758	1366	184	1397	2947
Verbali con SA	38	11	274	323
Violazioni	1611	301	2726	4638
Sospensioni	30	1	55	86
Sequestri	7	6	61	74

Sorveglianza ex esposti amianto	543
Sorveglianza ex esposti a cancerogeni per TUNS	127
Visite specialistiche di medicina del lavoro	390
Esame ricorsi avversi al giudizio del MC	314
Visite d'iniziativa per ricerca attiva MP	177
Controllo sorveglianza sanitaria del MC	538
Indagini anamnestiche tumori ad alta frazione eziologica (MM e TUNS)	105
Visite per SLC	50
Visite ex esposti ad altri cancerogeni	12

Partecipazione alle commissioni per il collocamento al lavoro ex L.68/99

Dal 1° gennaio 2025 è operativa la cartella sanitaria elettronica per la registrazione di tutte le attività sanitarie

Le attività per infortuni e malattie professionali

- Indagini di Polizia Giudiziaria per Infortuni sul lavoro: 758
- Indagini di Polizia Giudiziaria per Malattie professionali: 134
- Osservatorio epidemiologico sugli infortuni tramite accesso diretto all'applicativo del Pronto Soccorso
- Compilazione della scheda INFORMO per tutti gli infortuni mortali
- Osservatorio epidemiologico sulle Malattie Professionali: valutati e registrati nel sistema MALPROF n° 6047 referti

**Tutte le attività presentate sono registrate
nel Sistema Informativo Sanitario della
Prevenzione Collettiva della Regione
Toscana - SISPC**

La prevenzione sul lavoro in Toscana

Un modello saldamente ancorato nel Servizio Sanitario Regionale

Composto da tutte le tipologie di intervento:

- Vigilanza e controllo
- Assistenza
- Informazione e formazione
- Promozione culturale

Basato sulla multiprofessionalità e multidisciplinarietà e sullo sviluppo di una rete di collaborazione fra tutti i professionisti del sistema sanitario

**Questi risultati sono frutto del lavoro di una grande
squadra di professionisti: gli operatori dei Servizi di
Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
(PISLL) della Toscana
tecnici della prevenzione
medici del lavoro
ingegneri
geologi
chimici
infermieri
amministrativi**

ai quali va un grandissimo GRAZIE!!!!